

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO



Scheda di sicurezza del 9/3/2015, revisione 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: STUCCO PER LEGNO CHIARO
Codice commerciale: S30
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Stucco poliestere a spatola per legno
Solo per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Tossico per la riproduzione categoria 3
Xn Nocivo
Xi Irritante
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  ATTENZIONE, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
-  ATTENZIONE, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
-  ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.
-  PERICOLO, STOT RE 1, Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli
S37 Usare guanti adatti.
S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

Stirene

Simboli:

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli Di Prudenza:

P260.F Non respirare i vapori.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Stirene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 15% - < 20% Stirene

REACH No.: 01-2119457861-32, Numero Index: 601-026-00-0, Cas: 100-42-5, EINECS: 202-851-5

Repr. Cat. 3,Xn,Xi; R65-10-20-36/37/38-48/20-63



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.7/2 Repr. 2 H361d



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.9/1 STOT RE 1 H372



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 1% - < 3% Xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-01-6, Cas: 1330-20-7, EINECS: 215-535-7

Xn,Xi; R36/37/38-48/20-65-10-20/21



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.9/2 STOT RE 2 H373

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 0.25% - < 0.5% Glicol etilenico

REACH No.: 01-2119456816-28, Numero Index: 603-027-00-1, Cas: 107-21-1, Einecs: 203-473-3

Xn; R22

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.9/2 STOT RE 2 H373

Questo prodotto non viene classificato R65 / H332 in virtù della sua alta viscosità.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Stirene - Cas: 100-42-5
UE, 20 ppm, 40 ppm - Note: Pelle
ACGIH, 20 ppm, 40 ppm - Note: A4, BEI - CNS impair, URT irr, peripheral neuropathy
- Xilene - Cas: 1330-20-7
Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle
UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH, 100 ppm, 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair
- Glicol etilenico - Cas: 107-21-1
Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STE(15min): 104 mg/m³, 40 ppm
UE - LTE(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STE: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH - STE: C 100 mg/m³ - Note: A4 (H) - URT and eye irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Stirene - Cas: 100-42-5
Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Consumatore: 10.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174.25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 306 mg/m³ - Consumatore: 182.75 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Xilene - Cas: 1330-20-7
Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Glicol etilenico - Cas: 107-21-1
Lavoratore professionale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 35 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
Stirene - Cas: 100-42-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg
Xilene - Cas: 1330-20-7
Bersaglio: STP - Valore: 6.58 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Glicol etilenico - Cas: 107-21-1
Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Suolo - Valore: 1.53 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 20.9 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.
Protezione delle mani:
Guanti a norma EN374 classe 3 (F) tempo di permeazione > 60 minuti.
Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Pasta tixotropica di colore legno chiaro/scuro
Odore:	Tipico di stirene
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	145°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1,1% - 6,1% vol
Densità dei vapori:	3.6 (aria=1)
Punto di infiammabilità:	31°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	6,67 hPa
Densità relativa:	1.5 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	490°C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Stirene - Cas: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 11.8 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

Glicol etilenico - Cas: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

Stirene - Cas: 100-42-5

Tossicità da subacuta / cronica

Questa sostanza presenta lieve tossicità acuta, se somministrata per via orale. L'ingestione può causare senso di malessere e irritazione del tratto gastrointestinale, conseguenze polmonari e renali e depressione del SNC (affaticamento, vertigini, perdita di concentrazione, con perdita dei sensi, coma e decesso nei casi di grave sovraesposizione). L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica

Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Tossico per la riproduzione categoria 3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID-Classe

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

Se spedito privo di induritore:

Esente nel caso di confezioni pari o inferiori a 450 litri, trasportare in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

Se spedito come Confezione di Resina Poliестere (con induritore):

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Confezioni di Resina Poliестere
Categoria di trasporto :	3
Categoria di trasporto:	3
Etichetta :	3
Codice di classificazione:	F1

Marittimo (IMDG/IMO)

Se spedito senza induritore:

Numero Onu:	1263
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Paint
Categoria di trasporto :	3
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E, <u>S-E</u>

Se spedito come Confezione di Resina Poliестere (con induritore):

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Polyester Resin Kit
Categoria di trasporto :	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-D

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

Per la corretta classificazione del trasporto in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per via marittima (IMDG) fare riferimento a quanto riportato sul documento di trasporto della merce.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV =170 g/Kg= 261 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.18

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

Scheda di sicurezza

S30 STUCCO PER LEGNO CHIARO

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R22 Nocivo per ingestione.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H332 Nocivo se inalato.
H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione orale prolungata o ripetuta.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).